

TIPO RISPOSTA: SCRITTA

INTERPELLANZA

A seguito della risposta del Congresso di Stato all'interpellanza - presentata dai Consiglieri Matteo Zeppa ed Elena Tonnini sulla cosiddetta consulenza "Rothschild" - emerge che, a quasi un anno di distanza dall'adozione della delibera, nessuna documentazione del lavoro svolto da questa società e' pervenuta nella disponibilità delle istituzioni preposte. Da questo quadro si può facilmente dedurre che, ad undici mesi dalla liquidazione del compenso in favore di "Rothschild", non c'è uno straccio di elemento per poterne valutare il lavoro svolto. Eppure il governo uscente, con un comunicato del 21 agosto 2012, di cui riportiamo alcuni stralci, aveva espresso parole trionfali per questa scelta: *"la delibera dell'Esecutivo che incarica la società estera risale allo scorso mese di luglio, nel periodo precedente la crisi della maggioranza. Il Governo aveva individuato nella Rothschild un soggetto, accreditato a livello internazionale, valido per sostenere il percorso di risanamento che San Marino sta compiendo, concretizzando quanto ipotizzato nella legge di bilancio del dicembre 2011, nell'art. 24 "Piano strategico e di sviluppo del sistema economico sammarinese", così come nell'OdG della Commissione Finanze, approvato all'unanimità il 16 aprile scorso e anche nella legge di assestamento per la ricapitalizzazione della Carisp. Il Segretario di Stato alle Finanze, Pasquale Valentini, ha spiegato come l'iniziativa intrapresa debba essere letta anche in risposta alle richieste avanzate dal Fondo Monetario Internazionale, che chiede al nostro Paese di essere attivo, di mostrare iniziativa per affrontare il presente, ma anche per le evenienze che potrebbero sopraggiungere. Dunque il FMI guarda con attenzione alla scelta sammarinese di affidarsi alla Rothschild: un soggetto estero quale elemento di garanzia, che attraverso un'opera di intermediazione con i principali organi istituzionali possa procurare quei finanziamenti di cui San Marino ha bisogno. Per questa attività di studio, che durerà 18 mesi, sono stati stanziati 250.000 euro. Sono poi previste ulteriori forme di retribuzione a opera completata e proporzionali all'entità. La società in questione - ha precisato Valentini - non svolge compiti che avrebbe potuto espletare Banca Centrale, in quanto organo di vigilanza e indirizzo".* Parole talmente trionfali che, mesi fa, sono state smentite dallo stesso Presidente di Banca Centrale Prof. Renato Clarizia, quando ha affermato che tale iniziativa poteva essere regolarmente svolta dall'istituto da lui rappresentato. Nella risposta del Governo emergono poi tutta una serie di buchi che ci spingono, inevitabilmente, a dover ripresentare un'interpellanza. A motivo di pura e, forse vacua, consolazione il Governo ha risposto di essere in contatto con la società al fine di poter valutare il lavoro svolto, non essendoci al momento agli atti documentazione ad esso riferito. E' stata richiesta alla società - e questo è il minimo che si potesse fare - una documentazione del lavoro svolto in base a quanto stabilito dal contratto. Prendendo, infine, atto che l'attuale Segreteria alle Finanze non può - come recita la risposta - oggettivamente rispondere per scelte di spesa effettuate in un *"tempo ed in un contesto diversi e non avendo preso parte al processo decisionale"* auspichiamo che altri membri - per ragioni di continuità e di gestione diretta della vicenda - possano rispondere dettagliatamente. Per questo interpelliamo il Governo per sapere:

- 1) Come mai, dai dati forniti dalla risposta, l'IVA - pur essendo il contratto siglato in territorio straniero (Milano, Italia) - pare non essere stata pagata?
- 2) Perché è stato effettuato il pagamento totale della consulenza prima di ottenere la prestazione professionale? Solitamente, per ragioni garantiste, serietà' vorrebbe veder anticipato un acconto per poi saldare a prestazione professionale conclusa;
- 3) Perché il contratto non è stato reso pubblico? In tal senso se ne chiede una copia;

- 4) Quale attività è stata richiesta dalla Segreteria di Stato competente alla società? Dalla risposta del Governo non si capisce chiaramente;
- 5) Dove è "lo studio e l'individuazione di potenziali opportunità strategiche relative al consolidamento/rafforzamento del sistema finanziario sammarinese";
- 6) Quali opportunità strategiche sono state individuate per la Repubblica di San Marino?;
- 7) Quali potenziali soggetti interessati ad investire a San Marino sono stati selezionati?;
- 8) Quale analisi della Cassa di Risparmio è stata fatta? In tal senso chiediamo copia del rapporto;
- 9) Quale progetto industriale è stato individuato per CARISP?;
- 10) Quali potenziali investitori per CARISP erano stati individuati?;
- 11) Quali banche erano interessate a fornire i mezzi finanziari allo Stato?;
- 12) Chi ha firmato il contratto di consulenza?;
- 13) Perché il contratto è stato siglato in territorio straniero, a Milano?;
- 14) Come è composto il CdA della società? Si richiede una copia della composizione di questo organismo;
- 15) Quali sono – ai sensi degli accordi contrattuali – le cd "succes fee" (commissioni)? Sono regolate da un sistema a percentuale oppure secondo un compenso fisso?;
- 16) Nella risposta all'interpellanza emerge il nome del Dottor Bruno Mari, il cui contributo – in prima istanza – è stato rivolto nel creare il contatto fra la Segreteria per le Finanze e la società Rothschild. Si tratta per caso della stessa persona che, in data 9 gennaio 2012, è stato nominato Ambasciatore a disposizione?
- 17) In caso affermativo si chiede di conoscere – tramite un apposito riferimento - l'attività del Dottor Mari in qualità di diplomatico; in modo particolare se – prima della sua nomina – avesse svolto attività di contatto o di relazioni con settori istituzionali e di tipo privato operanti nel settore sicurezza (ad esempio in quello delle intercettazioni ambientali).

Si richiede risposta scritta

Il Gruppo Consigliere UPR

San Marino, 18 ottobre 2013



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

18.10.2013

IL DIRIGENTE



DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFF. SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	48804
Data	18.10